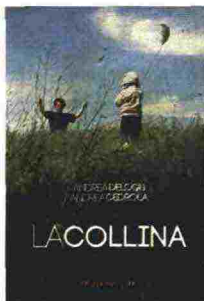


# Io ho letto

*Crescere a San Patrignano. Un noir a sfondo sociale. Una travolgente passione. Ecco le tre recensioni inviate al nostro caffè letterario che abbiamo scelto per voi*

dal [blog.iodonna.it/io-leggo](http://blog.iodonna.it/io-leggo)



**LA COLLINA**  
**Andrea Delogu**  
**e Andrea Cedrola**  
Fandango

Da bambina Andrea ha vissuto in un mondo perfetto, ma con troppi segreti. È nata e cresciuta a San Patrignano e ora, adulta, ne ha tratto ispirazione per un romanzo, che sembra un thriller, in cui ripercorre le vite dei genitori, ex tossicodipendenti che vivevano nella comunità fondata da Vincenzo Muccioli. Quello che l'autrice illustra è il ricordo di un paradiso amaro, una storia senza eroi su una collina piena di insidie. Il protagonista, Riccardo, capo della comunità, è stato un uomo dai grandi meriti, ma ha avuto troppo potere ed è diventato spietato. Aiutava a liberarsi dall'eroina, imponendo la sua legge. Era amato e temuto. Fra i molti che si sono salvati, ci sono Ivan e Barbara, padre e madre di Andrea. Che ha il coraggio di raccontare con lucidità la sua infanzia in fondo felice, gli errori dei genitori. E di chi, come loro, la battaglia contro la droga l'ha combattuta davvero in prima persona.

**Roberta Mancia**



**LAVORO A MANO ARMATA**  
**Pierre Lemaitre**  
Fazi

Piacevolissimo noir francese che, lungi dall'essere una lettura di pura evasione, tratta un tema attualissimo. Il protagonista è un manager cinquantenne, il primo a essere licenziato nella sua azienda perché troppo costoso, che sa di non poter più trovare non solo un lavoro allo stesso livello di quello da cui è stato "estromesso", ma neppure un posto di qualunque altro genere perché ormai è troppo vecchio. Il romanzo è coinvolgente e pieno di colpi di scena tanto che, leggendolo, vien da chiedersi come si riesca a inserire in una storia tali e tanti eventi concatenati e inattesi fino all'ultimo colpo di scena. Inimmaginabile per chiunque, ma non per la mente geniale dell'autore. Lemaitre, che ha sempre scritto noir, ha meritatamente ricevuto nel 2013 il premio Goncourt con il romanzo *Ci rivendiamo lassù* (Mondadori).

**Carla Tassi**



**L'URAGANO DI UN BATTER D'ALI**  
**Sara Tessa**  
Newton Compton Editori

Questo romanzo mi è piaciuto molto, è scorrevole, ben scritto, non volgare... Mi è entrato nella pelle. I personaggi della storia sono più veri che mai. Lui, Adam, è autentico, ferito nell'anima dall'ex moglie e dall'ex migliore amico/fratello, ha passato la vita tra una donna e l'altra, provando e provocando dolore. E poi c'è lei, Sophie, a sua volta ferita nel corpo e nel cuore, che però ha la forza di rialzarsi e di andare avanti. Ho molto ammirato l'umanità di questa figura e ho invidiato la sua volontà di continuare comunque a credere nella vita e nell'amore. Una volontà che la porta a incontrare, infine, Adam, l'uomo giusto ma allo stesso tempo sbagliato per lei. Un bel romanzo carico di passione, che ti stordisce come un uragano. E che non si dimentica facilmente.

**Erica Mandruzzato**